

VareseNews

“Pipe a Varese”: non solo fumo

Pubblicato: Venerdì 21 Maggio 2004

Taglio del nastro oggi a Villa Recalcati per "Pipe a Varese", mostra organizzata dalla Provincia di Varese in collaborazione con il Museo della Pipa di Gavirate, il Museo della Pipa di Brebbia e l'I.S.I.S.S. di Varese.

L'esposizione, allestita al piano terreno della sede della Provincia in Piazza Libertà a Varese, comprende, oltre ai pezzi più significativi della produzione varesina provenienti dai musei di Gavirate e Brebbia, a 19 pipe del Club della Pipa di Varese (pezzi unici creati da artigiani varesini ogni anno, sin dalla fondazione del club nel 1985, esclusivamente per i soci) e a molto altro ancora, anche 57 pipe di varie forme e colori, appartenute al celebre cronista sportivo Gianni Brera, grande amante della pipa. Acquistate dalla Provincia di Varese nel 2002 durante un'asta svoltasi a Bosisio Parini, la maggior parte delle pipe del famoso giornalista sono firmate da artigiani del Varesotto, ai quali commissionava i modelli. Dopo l'inaugurazione, nella sala convegni di Villa Recalcati si è svolto un incontro pubblico sul tema "Pipe di Varese". Obiettivo: diffondere la cultura dell'artigianato piparo varesino, la storia e la tradizione nascoste dietro un oggetto come la pipa. Erano presenti al convegno il presidente della Provincia Marco Reguzzoni, il figlio di Gianni Brera, Franco, che ha ricordato la mitica figura del padre, l'assessore provinciale al marketing territoriale e identità culturale Giangiacomo Longoni, e i titolari delle aziende del territorio, Luciano Buzzi per la Brebbia Pipe e Achille Savinelli per la Savinelli Pipe. Moderatore dell'appuntamento è stato Gabriele Punzo; ospite Alberto Patrucco, ex comico di Zelig e cabarettista di Colorado Cafè, nonché altro grande appassionato di pipe. Tra il pubblico, amanti e cultori della pipa, oltre ai 60 alunni della scuola superiore coinvolti nella ricerca e nella creazione della mostra.

La mostra resterà aperta presso Villa Recalcati tutti i giorni dalle 15 alle 18, fino al 4 luglio. L'ingresso è libero.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it